I deputati comunisti eletti a Siena-Arezzo-Grosseto

Per la circoscrizione Siena-Arezzo-Grosseto sono stati eletti alla Costituente, oltre a Celeste Negarville, della Direzione del P.C.I., sottosegretario agli Esteri, i compagni Cerreti, Bardini, Magnani. Nel caso in cui il compagno Negarville optasse per la circoscrizione Firenze-Pistoia (nella quale anche è stato eletto), prenderebbe il quarto posto il compagno Gervasi.

Giulio Cerreti

Subisce il primo processo politico a 17 anni. Cinque volte i fascisti attentano alla sua vita. Espatria nel 1927. In Francia fonda una rivista di solidarietà internazionale che esce in sette lingue: « Fraternité ». Collabora alla creazione del Comitato Mondiale contro la guerra e il fascismo; dirige il Comitato Internazionale d'aiuto al popolo spagnolo. Rifugiatosi nell'U.R.S.S. durante la guerra, viene decorato dell'ordine della Bandiera Rossa.

Attualmente dirige la Commissione di Studio e di Controllo Amministrativo della Direzione del P.C.I. E' membro del C. C.

Arrestato nel 1924, nel 1927, nel 1931, espatria nel 1935. Nel 1936 combatte in Ispagna per la democrazia.

Durante l'occupazione tedesca dirige il comitato militare di Firenze e poi quello della Lombardia. Fonda i G.A.P. di Milano, è Commissario Politico della III Brigata d'Assalto Garibaldi. Nel febbraio del 1944 è condannato a morte e deportato a Mathausen.

Attualmente è membro del Comitato Centrale del Partito Comunista Italiano, Segretario della Federazione comunista senese.

Vittorio Bardini

Marino Magnani

E' stato eletto con 6.796 voti di preferenza. Entrato giovanissimo nelle file del P.S.I. passò nel 1921 al Partito comunista. Anche negli anni della dittatura fascista riuscì a mantenere i legami con le organizzazioni clandestine del nostro Partito. Perseguitato e sottoposto a rappresaglie a Grosseto, a Tivoli, a Roma, subì tre anni di confino. In quel periodo si formò una solida cultura sindacale e politica. Valoroso partigiano, compì azioni molto importanti. Oggi è segretario della C.d.L. di Grosseto, dove esplica intensa attività a favore delle masse lavoratrici.

DICHIARAZIONI DEL MINISTRO DELLA GUERRA

"L'Esercito unirà sotto la repubblica gli italiani al servizio della patria,,

Il Ministro della Guerra, richiesto dal SIDI sul comportamento dell'esercito durante e dopo il « referendum » istituzionale, lo ha definito esemplare sotto tutti gli aspetti, sia per i Comandi che per la truppa. Non minore soddisfazione ha espresso per il servizio d'ordine pubblico disimpegnato nel giorno delle elezioni dai vari reparti, che hanno risposto tutti, con ammirevole disciplina, al richiamo del dovere.

« I fatti mi hanno dato ragione — ha detto al SIDI l'on. Brosio — e sono certo che me la daranno anche nei prossimi giorni. Che l'esercito superi felicemente una grande prova come quella del trapasso istituzionale, mentre ne conferma le salde e nobili tradizioni, costituisce la maggiore garanzia che esso unirà pure sotto la repubblica tutti gli italiani nel nome e al servizio della Patria. E quando parlo dell'esercito vi comprendo i carabinieri e le guardie di finanza, corpi ambedue gloriosi e degni di essere segnalati alla riconoscenza della Nazione ».

Concludendo le dichiarazioni al SIDI il Ministro della Guerra ha affermato che il suo riconoscimento vuole essere nello stesso tempo un invito per l'esercito a non farsi comunque deviare da quanti desiderano complicazioni e disordini. Ogni deviazione sarebbe colpita severamente come contraria ai supremi interessi del Paese.

sfatta delle organizzazioni fasciste o semifasciste, ha detto:

« La repubblica personifica la netta frattura tra le generazioni fasciste e imperialistiche del passato e l'avvenire dell'Italia che inizia il cammino sulla ampia strada delle grandi riforme sociali e politiche. Il verdetto popolare mostra che gli italiani vogliono un paese democratico ed indipendente ».

Anche da Parigi i primi commenti che ci pervengono sono quanto mai lusinghieri.

La giornalista Geneviève Tabouis prevede nella « Voix de Paris » che il compito dei Ministri degli Esteri alla prossima conferenza sarà facilitato dal nuovo « status » dell'Italia.

I LAVORI DEI SOSTITUTI A PARIGI

Una inchiesta sulle risorse idroelettriche italiane

PARIGI, 7 — I sostituti dei Ministri degli Esteri hanno nominato oggi una commissione tecnica delle quattro potenze allo scopo di fare delle ricerche sugli impianti idroelettrici nella zona di confine italo-austriaca ma non si sono occupati per il momento della proposta britannica perchè un'altra commissione sia inviata nelle colonie italiane dell'Africa settentrionale per accertare la consistenza delle richieste inglesi sulla Cirenaica.

In seguito alla discussione delle rivendicazioni austriache sulla valle della Pusteria e le contrarie dichiarazioni italiane, i quattro sostituti hanno dato incarico ad una commissione di studiare le risorse idroelettriche attuali e potenziali della regione richiesta dall'Austria.

Luigi Sturzo saluta la Repubblica italiana

NEW YORK, 7 — La stampa mondiale continua ad interessarsi del risultato delle elezioni politiche e del referendum istituzionale in Italia.

Tra le voci che pervengono dall'America, è segnalata quella di Don Sturzo che sottolinea come « la fine della monarchia dà chiaro significato al ripudio della avventura fascista e delle sue connessioni reazionarie ».

Nel suo messaggio l'eminente uomo politico scrive tra l'altro che « come nel primo Risorgimento si affermò la classe professionista e borghese prendendo la direzione della vita pubblica, così nel secondo Risorgimento si afferma la classe lavoratrice. Non è questa la dittatura del proletariato auspicata dai marxisti, ma la partecipazione responsabile, diretta e proporzionata del lavoro insieme con le altre classi sociali alla vita del paese ».

Infine Don Sturzo, dopo avere osservato la necessità che l'educazione politica in Italia venga generalizzata e diffusa in maniera da garantire in un prossimo futuro rappresentanze più estesamente popolari in seno al Parlamento, conclude:

« Il popolo ha preferito la repubblica: questo fatto toglie dall'ingranaggio politico una specie di tutela della monarchia che molti invocavano come mezzo di evasione per la loro mancanza di senso di responsabilità.

Oh popolo italiano! La libertà è oggi in mano nostra e nessuno sia dell'interno sia dell'esterno ce la rapirà mai più. Questo è il significato del due giugno 1946 ».

Tra gli altri commenti al risultato del referendum istituzionale del 2 giugno, è quello trasmesso da radio-Mosca, di Tamin Limine. Il quale, dopo avere rilevato che i risultati di domenica scorsa legnano per l'Italia la piena di

Unione Sovietica e Argentina ristabiliscono le relazioni diplomatiche

MOSCA, 7

L'agenzia telegrafica dell'Unione Sovietica Tass ha trasmesso il seguente comunicato sulla ripresa delle relazioni diplomatiche fra l'Unione Sovietica e la Repubblica Argentina: « Il Governo dell'URSS e il Governo della Repubblica Argentina ispirati dagli alti principi della collaborazione e della intesa internazionale dichiarano di aver deciso di stabilire a partire da oggi complete relazioni diplomatiche, consolari e commerciali. I due governi hanno deciso di scambiarsi in un prossimo futuro degli ambasciatori straordinari e plenipotenziari.

DA TUTTO IL MONDO

Una bomba a Bologna

BOLOGNA, 7. — Un ordigno esplosivo è scoppiato alle ore 22,30 nel sottoscala dell'edificio dove ha sede la sezione ferrovieri del partito comunista, in via Altabella. Non si lamentano vittime.

Stipulazione di una convenzione per le linee aeree tra il Governo italiano e quello inglese

ROMA, 7. — Ieri a Palazzo Chigi, sotto la presidenza dell'On. Alcide De Gasperi e con la partecipazione dei Ministri Corbino, Cevelotto, Scoccimarro e del sottosegretario all'aviazione inglese, Cribbet, ha avuto luogo una riunione per la stipulazione di una convenzione tra il Governo italiano e quello inglese per l'esercizio delle linee aeree italiane. La convenzione avrà la durata di dieci anni.

Cronaca di Roma

PER LA PROSSIMA ESTATE

Si raccomanda ai cittadini di non sporcare le strade

Le pompe entreranno in funzione, ma le autobotti mancano ed il Comune non ha fondi per comperarle

E' venuto il gran caldo: nelle ore della canicola l'aria si impregna di un afoso pulviscolo e le larghe strade asfaltate irraggiano il calore e la luce abbagliante del sole. Si incomincia a sentire prepotente il bisogno dell'acqua fresca.

Prima della guerra in questi giorni entravano in funzione le pompe e le autobotti che innaffiavano abbondantemente le strade. Nella prossima estate le pompe entreranno in azione, ma soltanto laddove esistono bocchette da presa.

Le autobotti mancano perchè i tedeschi le hanno portate via. Di una trentina di autocisterne che erano a disposizione del Comune ne resta una sola, e questa unica superstite deve servire per portare l'acqua potabile nei luoghi in cui manca o viene a mancare. Ne può servire a tutti e due gli usi perchè la disinfezione del cassone richiederebbe ogni volta cinque o sei ore e una spesa non indifferente.

Si potranno mettere in azione botticelle a trazione ippica, ma ci vogliono più di quaranta botticelle per sostituire una sola autobotte. Infatti ognuna di queste botticelle può contenere tutt'al più 800 litri; dopo duecento metri la botte è vuotata. Per rifornirla bisogna rimettersi alla buona volontà dei muli che sono certamente molto meno veloci di un motore a scoppio.

Come si fa a raggiungere con simili mezzi rudimentali tutti i rioni della città. Come si fa a trasportare ogni volta un carro con i muli da via Casilina — dove ha sede lo stabilimento della Nettezza Urbana — per esempio a Ponte Milvio o alla Madonna del Riposo?

Per Roma occorrerebbero almeno mille di questi carri e quindi mille muli. Può il Comune, che già ha un bilancio passivo di circa 3 miliardi all'anno, sopportare la spesa dei carri, dei muli, con relative rimesse, stalle, biada, guardiani, ecc.?

L'acqua non manca. Con la spesa di tre pompe — quelle che c'erano sono state distrutte dai tedeschi — si potrebbe ancora attingere l'acqua del Tevere, ma occorrono i carri ed ogni autobotte verrà a costare oggi forse 3 milioni.

Il Comune cercherà di recuperare tutto il materiale esistente, di comperare eventualmente degli autocarri trasformandoli per la bisogna, ma non si prevede che per quest'estate possa riuscire ad assolvere il suo compito.

Perciò, nei prossimi mesi, la pulizia di molte strade di Roma sarà affidata al senso civico dei cittadini. Abbiamo fatto tanti sacrifici; nel nostro esclusivo interesse cerchiamo di sopportare anche questo, cioè cerchiamo di sporcare il meno possibile le nostre strade

Einaudi e Hemingway citano la Casa Ed. Jandi-Sapi

L'editore Giulio Einaudi ha sporto denuncia contro la Casa editrice Jandi Sapi per l'abusiva traduzione e pubblicazione dei due romanzi « E il sole sorge ancora » e « Chi ha e chi non ha » nonchè della raccolta di novelle « L'Invincibile » del celebre romanziere americano Ernest Hemingway, che all'Editore Einaudi ha ceduto tutti i diritti di traduzione e diffusione delle predette opere in lingua italiana.

Sia l'editore Einaudi che l'illustre scrittore americano si costituiranno quanto prima parte civile

Esuberanze

Ci sono nella Chiesa di S. Filippo Neri, alla Madonna del Riposo, due frati, Don Bruno e Don Gervasio i quali non vanno d'accordo e non per motivi legati al loro ministero o per incompatibilità di carattere, poichè sono ambedue assai zelanti, ma per ragioni di carattere politico. Sì, perchè Don Bruno è repubblicano e Don Gervasio è monarchico e non riuscivano mai a mettersi d'accordo sul tono del sermone. Questa situazione, tirata con i denti in nome della tregua istituzionale, sfociò un bel giorno nella sua naturale conclusione: Don Bruno diede un pugno in un occhio a Don Gervasio e Don Gervasio sferrò un calcio al ginocchio di Don Bruno.

Così uno va in giro con un occhio pesto e la faccia contusa e l'altro claudicante.

Ma ormai la repubblica metterà la pace anche fra Don Gervasio e Don Bruno.

Domenica 9 corr., alle ore 8,30, in Federazione, riunione del Comitato Direttivo Federale Romano.

Sono invitati tutti i membri candidati ed effettivi.

O.d.G.: Esame del lavoro svolto per la campagna elettorale.

"AFRICA PARLA,,

Un operaio malato picchiato dall'avvocato degli Scalera

L'operaio Umberto C., il cui ferimento da parte dell'avvocato Iuri legale degli Scalera, è stato riportato dal *Lavoro* e dalla *Voce Repubblicana*, ci ha invitati per telefono a casa sua dove giace in letto in seguito alla malattia di cui è affetto e ai maltrattamenti subiti ieri mattina.

I fatti sono noti: l'operaio ha cercato invano per molti mesi, per lettera e a voce, di far valere le sue ragioni presso i due grassi imprenditori. Solo ieri è finalmente riuscito a incontrare, dopo averlo atteso in strada, l'avvocato Iuri. Dopo poche parole scambiate in modo brusco, due persone che accompagnavano il Iuri (alcune cose possono far credere che lo accompagnassero a questo scopo), colpivano d'improvviso l'operaio che, non più giovane e malato, è caduto svenuto in strada versando abbondantemente sangue dalla bocca. I precedenti di ciò risalgono a molti anni addietro. Nell'ottobre del '35 il C. seguì gli Scalera in Africa come autista e a Otumolo, dopo alcuni mesi di lavoro, l'operaio si ammalò gravemente e dovette, a sue spese, rimpatriare. A Roma, nonostante le reiterate insistenze ampiamente motivate, non ebbe mai la dovuta e promessa liquidazione. In seguito alle febbri africane, il C. è oggi affetto da tubercolosi. Malgrado ciò l'operaio, sinistrato di Albano e padre di un Caduto di guerra, si è visto negare il diritto all'assistenza in quanto alla Previdenza sociale la ditta Scalera non versò a suo tempo le quote dovute malgrado che tuttora risultino le ritenute. Tutto ciò ad opera del luogotenente locale degli schiavisti Scalera, maggiore De Luca. L'operaio sta per sporgere denuncia in questo senso.

La colluttazione di viale Giulio Cesare ha destato una penosa impressione fra tutti i presenti. La loro meraviglia è tuttavia diminuita quando hanno saputo trattarsi degli Scalera. E' grave che al commissariato la cosa non abbia avuto seguito. L'abile avv. Iuri ha sborsato una piccola somma in favore del ferito.

Come riporta la *Voce Repubblicana* gli Scalera devono essere nervosi in questo periodo. Ma giungere fino a picchiare la gente è troppo. Non è azzardato pensare, dopo le parole dell'operaio e dopo aver viste alcune sue relazioni sulla vita in Africa, quante numerose vessazioni devono aver accompagnato le speculazioni africane dei fascisti Scalera, se ancora oggi viene a galla, un modesto caso come questo.

DA VIA DEI GRACCHI A VIA DEL BUFALO

L'"Associazione arditi d'Italia,, smascherata dall'Ufficio Politico

Uomini politici monarchici e generali coinvolti nello scandalo

Continuano le indagini svolte dall'Ufficio Politico sul tentativo, da parte di un nucleo di monarchici-fascisti, di costituire a Roma una sezione della famigerata « Associazione Arditi d'Italia », al servizio armato della monarchia.

Non sarà male spendere intanto qualche parola per spiegare che cosa siano i cosiddetti « Arditi d'Italia ». Abbiamo sotto gli occhi una tessera della suddetta associazione: il simbolo è un gladio circondato, di fronde d'alloro. Sull'elsa si legge la sigla savoina « FERT ». Sulla copertina c'è scritto: Arditi d'Italia — alla diretta dipendenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri (sic) — Divisione Arditi « Napoli » — già Divisioni Arditi Campania e Puglie (Italia meridionale e Sicilia) — Torre degli Arditi — Piazza Capuana — Napoli. In basso, scritto a penna: Reparto di Roma. Nell'interno ci sono le generalità dell'ardito cui il documento è intestato, il suo grado, le sue qualifiche, titoli, gradi, decorazioni. Infine la firma del cosiddetto « comandante la divisione ».

Com'è noto, la funzione di questa organizzazione monarchica è stata — prima, durante e, purtroppo, ancora dopo la campagna elettorale — quella di esercitare violenze del più sfacciato stile squadristico contro membri, dirigenti e sedi dei Partiti democratici e delle organizzazioni operaie. Gli appartenenti alla « Divisione Arditi » circolano solitamente indisturbati in uniforme e sono armati di pugnale e pistola, senza averne minimamente diritto. Innumerevoli sono gli incidenti da essi provocati. Com'è noto, furono proprio gli « Arditi » a tentare una « marcia su Roma » (da Napoli) il ventiquattro maggio scorso. Dagli stessi sono stati provocati e organizzati i gravi incidenti accaduti a Napoli l'altro ieri.

Contro tali elementi è appunto in corso in questi giorni una operazione da parte dell'Ufficio Politico della Questura, che, come abbiamo dato notizia ieri, ha già scoperto il centro dell'organizzazione, coperta sotto la « Associazione reduci dalla Jugoslavia », in via dei Gracchi.

Ci risulta che sulle indagini è già stato inoltrato un rapporto al Capo della Polizia. Tra pochi giorni i particolari dell'operazione saranno resi noti alla stampa.

Tra i principali arrestati figura un certo Felice Mentastri, noto fascista, passato dopo l'8 settembre al servizio della repubblichetta di Salò, addetto al Comando generale della milizia con incarichi di cassiere. Fuggito a Roma subito dopo la liberazione del Nord, dopo essere stato per un certo periodo disoccupato, il Mentastri entrò a far parte del « Movimento Centro-democratico », presieduto dal gen. Bencivenga, sito in via del Bufalo 133. Durante gli interrogatori egli ha dichiarato di aver lavorato all'ufficio tesseramento della suddetta organizzazione politica fin dal 20 febbraio 1946.

Sempre nel corso delle indagini sull'« Associazione Arditi d'Italia », in una riuscita azione di polizia effettuata ieri sul Lungotevere Mellini dal commissario Tripodi dell'Ufficio Politico, sono stati tratti in arresto quattro fascisti facenti parte di un nucleo clandestino, tra cui una bellissima ragazza nipote di un generale assai noto, di cui preferiamo tacere il nome per non intralciare le indagini della polizia.

Il commissario Tripodi ha anche ordinato l'arresto di un « ardito » ex soldato in una divisione paracadutista. Si ricercano anche alcuni ufficiali tra cui un colonnello un maggiore e un capitano che un giornale del pomeriggio di ieri ha indicato con la misteriosa sigla « Z ». Si tratta semplicemente del capitano Zambelloni, collaborazionista e criminale di guerra, che fu già tratto in arresto un anno fa dalla polizia e rilasciato per errore. Anche lo Zambelloni ha fatto parte, in incognito, di una organizzazione politica di destra legalmente riconosciuta.

Siamo a conoscenza che nello scandalo degli « Arditi d'Italia » sarebbe anche implicato un noto generale attualmente in servizio con un importantissimo incarico.

Ringraziamento

La famiglia Cardamone profondamente commossa e riconoscente per il sentito ed imponente tributo di affetto e di stima resa al suo caro Estinto impossibilitata a farlo singolarmente ringrazia i parenti, i compagni e gli amici tutti a Lui tanto cari e tutte le organizzazioni politiche che hanno voluto essere presenti nel ricordarlo.

Un mutilato aggredito da monarchici

Ieri mattina alle 11.30 un mutilato è stato malmenato da un gruppo di facinorosi monarchici. Il disgustoso episodio si è verificato all'altezza del n. 102 di via del Tritone. Giovanni D'Amico, grande invalido, appartenente al partito d'azione transitava a quell'ora per la via quando veniva avvicinato da un gruppo di monarchici che minacciosamente gli ingiungevano di togliersi il distintivo. Al suo rifiuto i monarchici passavano senz'altro a vie di fatto usando i nodosi manganelli con cui erano armati. L'intervento dei passanti e della Celere metteva in fuga gli aggressori.

Il D'Amico è stato ricoverato allo ospedale di S. Giacomo con contusioni multiple al corpo dichiarate guaribili in 16 giorni.

Lutto

Dopo lunga malattia si è spenta ieri la moglie del nostro compagno di lavoro, Fulvi Domenico.

Al nostro compagno, così duramente colpito, vadano le più sentite condoglianze de l'Unità.

Agli autisti e padroncini

La Federazione ringrazia tutti i compagni autisti, padroncini ed i camionisti della Cooperativa « Urbis » che hanno prestato la loro opera a favore del Partito durante i giorni delle votazioni.

Un'altra tedesca alla Sezione Speciale

E' comparsa ieri dinanzi alla nostra Sezione Speciale d'Assise la oriunda tedesca Paola Pilatis, imputata di collaborazionismo e di delazione dell'ebreo Bondì, deportato ed ucciso in un campo di concentramento in Germania.

L'udienza, che si è tenuta a Palazzo di Giustizia, sarà ripresa il 13 venturo, quando si saprà, cioè, a nome di chi dovrà essere intestata la sentenza.

Un sacerdote in macchina investe una Circolare

Verso le ore 12,30 di ieri un altro incidente tramviario si è verificato nella nostra città.

Una automobile pilotata dal sacerdote Giulio Fini di anni 35, della Colonia Agricola Maschile sita in via della Bufalotta, con a bordo il 21enne Nicola Cifiotti, pure della Colonia Agricola, si scontrava all'altezza di via Giovanni Vitelleschi, con una circolare rossa.

Nell'urto il giovane Chifiotti riportava ferite lievi guaribili in otto giorni, mentre il sacerdote Fini veniva trattenuto in osservazione all'ospedale San Giovanni, in gravi condizioni.

Nozze

Ieri mattina, nella chiesa dei S.S. Giovanni e Paolo si sono uniti in matrimonio il compagno Vittorio Tranquilli e la compagna Elisabetta Scudder. Ai giovani sposi vivi auguri.

NEO - DISOCCUPATI

Continuano le ridicole gazzarre dei "lazzari,, rimasti a secco

Anche oggi la cronaca registra qualche pietosa scena di isterismo parolaio ed esibizionista degli ex-agenti dei Savoja, che da qualche giorno non si danno requie e fanno del tutto per richiamare su di sè l'attenzione, riuscendo solamente a creare, con i loro atteggiamenti da moschettieri a riposo e con i loro tristi sventolamenti di ranocchiute bandiere, una atmosfera di pena e ridere, una atmosfera penosa e ridicola nella quale però, bisogna darnati riescono a muoversi con notevole goffaggine.

Stamattina dunque sfilavano giù per il viale della Regina Elena (a proposito quando gli muteranno nome?) una cinquantina di cotesti individui; abbondavano i calzoncini corti dei figliolini dell'epurato e le facce patibolari degli avventurieri da quattro soldi, vestiti in strane fogge, metà da squadrista e metà da bracconiere. Sbandieravano il tricolore ranocchiuto e copie del *Giornale della Sera* recanti il pezzo lacrimogeno sul « Re bravuomo » *(fonte citata: De Gasperi, copyright Giornale della Sera)* e con la « sensazionale » notizia del decretato affamamento dell'Italia da parte degli U.S.A. presentati come fautori del regime dinastico dei Savoja.

« Viva il Re! » urlazzava il capoccia: uno strano barbuto vestito da coloniale. « ... il re! » facevano eco i vari Pierini - figli di epurato.

« Ciavite imbrugliate, pi sante Dunate! » strillava una megerucola abruzzese vestita con un « imprimè », evidente scarto di guardaroba del Quirinale. (Ieri questa abruzzesina legittimista era stata veduta a via dell'Umiltà, mentre difendeva in dialetto istriano l'italianità di Trieste e imprecava contro la malvagità dei comunisti). Irritati per la scarsa considerazione che loro tributavano i passanti (non di rado infatti qualche sibilo — non fischio, ma sibilo, diciamo — si è accompagnato alle grida inneggianti a Umberto) due o tre dei neo-disoccupati hanno tirato fuori le loro scacciacani tentando di intimidire i cittadini che non avevano dipinto nel volto i segni del lutto per la matura scomparsa dei Savoja. Intervenuta la Celere che tallonava il corteuccio, i quattro farabuttelli con il loro codazzo da operetta sono stati messi in fuga.

Osservatorio sportivo

Ecco le formazioni delle squadre ciclistiche partecipanti al prossimo « Giro d'Italia ».

LEGNANO

Bartali Gino di Firenze.
Ricci Mario di Soriano del Cimino.
Bini Aldo di Prato.
Brignole Angelo di Genova.
Ricci Leopoldo di Soriano del Cimino
Zanazzi Enzo di Milano
Zarazzi Valtriano di Milano

BIANCHI

Coppi Fausto di Castellania
Leoni Adolfo di Rieti.
Canavesi Severino di Gorla Maggiore
Servadei Glauco di Forlì
Destefanis Giovanni di Torino
Barisone Secondo di Torino
Coppi Serse di Castellania.

BENOTTO

Ortelli Vito di Faenza
Conte Oreste di Torreano
Mollo Enrico di Torino.
Ronconi Aldo di Faenza.
Antolini Enea di Torino.
Lelli Guido di Bologna
Maggini Sergio di Seano

OLMO

Camellini Fermo di Scandiano
Toccaceli Quirino di Roma
De Benedetti Mario di Tortona
Rebella Carlo di Savona
Rossello Vincenzo di Genova.
Glauna Antonio di Nizza.
Vagnani Joseph di Nizza

WELTER

Del Cancia Cesare di Milano.
Motta Luigi di Monza.
Martini Alfredo di Sesto Fiorentino
Fondi Gino di Firenze
Bresci Giovanni di Prato.
Logli Nedo di Prato.
Landi Aimone di Firenze.

WILIER-TRIESTINA

Cottur Giordano di Trieste
Bevilacqua Antonio di Mestre.
Brotto Giovanni di Bassano
Ferullo Egidio di Bassano
Brasola Antonio di Bassano
Bof Bortolo di Treviso

VISCONTEA

Bizzi Olimpio di Livorno
Ricci Mario di Cesena
Tacca Giuseppe di Borgomanero
Casellato Tolmino di Pordenone
Teisseire Lucien di Cannes

L'Italia nella Federazione internazionale di atletica pesante

Nel suo congresso tenuto ieri ad Amsterdam, la Federazione internazionale di lotta ha deciso di escludere dall'ammissione la Germania ed il Giappone mentre saranno considerate al prossimo congresso olimpico quelle dell'Italia e dell'Austria.

Una mozione svedese, volta a mitigare le rigide norme del dilettantismo, per cui un atleta può venir squalificato a vita in seguito alla violazione di qualsiasi regola, è stata accolta. D'ora in poi verranno decise per tali trasgressioni delle squalifiche per periodi determinati. E' stata pure inclusa una nuova categoria internazionale dei pesi mosca.

Le riunioni sono state presiedute dal finlandese Smeds e dal francese Coulon. Sono stati eletti membri del Comitato esecutivo: Longhurst (Gran Bretagna), Kotenbosch (Belgio), Bernsen (Olanda) e Nielsen (Danimarca).

* * *

La squadra di calcio della Juventus si recherà il 31 luglio in America per sostenere incontri con squadre locali. La carovana sarà guidata da Borel II

PUGILATO

Finalissima Campionato Italiano di Società 1946

La Finalissima del Campionato Italiano di Società 1946 avrà luogo a Bologna nei giorni 6-7 luglio p. v. organizzata direttamente dalla Federazione.

In una riunione svoltasi ieri a Barcellona il peso medio romano Battaglia ha battuto per abbandono alla quarta ripresa il pari peso Popo mentre l'ex campione del gallo Paoletti è stato battuto da Diaz Morinigo a punti in 10 riprese.

La nuova squadra nazionale farà la sua uscita incontrando la nazionale elvetica il 13 giugno a Ginevra. La stessa squadra verrà opposta il 15 giugno a Zurigo ad una squadra cantonale.

Non tutti gli otto campioni laureati ai recenti Campionati nazionali, svoltisi a Lucca, faranno parte della squadra perchè il massimo Bastiani, malato, è stato sostituito con il veronese Tumicelli della squadra B.

Ecco pertanto la composizione della squadra: Mosca: Barattini (Carrara); gallo: Mariani (Milano); piuma: Del Carlo (Viareggio; leggero: Coletti (Viterbo); welter: Facchi (Cremona); medio: Fontana (Lucca); medio-massimo: Di Segni (Roma) massimo: Tumicelli (Verona).

La squadra sarà accompagnata dal V Presidente della F.P.I. dott. Teodori, dal Commissario Tecnico sig. Lomazzi e dal sig. Garzena.

Il concentramento dei pugili ed accompagnatori avrà luogo lunedì a Milano (Albergo Sassone) e la squadra partirà da Milano martedì alle ore 14.40 via Domodossola.

SPETTACOLI

"Tutti baciarono la sposa,,

Non è certo questa la sede adatta per stendere un bilancio di quanto il cinema americano ci ha dato nella stagione cinematografica ora alla fine. Del resto, già durante il suo svolgimento, si è avuto più volte occasione di indicare da quale profonda crisi la produzione americana sia travagliata: crisi propria del sistema produttivo che le innovazioni puramente tecniche o la fantasticheria sempre più spinta dei soggetti lungi dal superarla ce la presentano nella sua più evidente negatività. « Tutti baciarono la sposa » ne è un esempio chiaro, indicativo. Qui, infatti in una storiella delle solite, imperniata sulle ben conosciute azioni e reazioni di due innamorati, sono inseriti dei motivi da balletto che vorrebbero porre la commedia comico-sentimentale su un piano quasi di satira, o meglio di « presa in giro », ma che, invece, denunciano solo l'assoluta impossibilità di uscire da schemi fissi spremuti ormai come limoni. Ed il film non riesce davvero a divertire: anzi genera quasi un senso di pena, quella stessa pena che si prova quando i comici da « siparietto » cercano, con le smorfie più strane, di dare una veste di originalità alle loro vecchie e stravecchie barzellette.

Joan Crawford e Melwyn Douglas sono i protagonisti. Alexander Hall il regista.

Vice

Teatro Quirino

Martedì alle ore 18 l'attesissima prima rappresentazione di « Il ritratto di Dorian Gray » tre atti e sei quadri di G. Bestetti, tratto dal romanzo di O. Wilde. Vi prenderanno parte Maria Melato, T. Carminati, L. Cortese, Edda Albertini, Oretta Fiume, la Sammarco, Gora, ecc., regia di Guido Salvini.

TEATRI

ADRIANO: prossima apertura: grandi spettacoli di riviste.
ARTI: ore 18: La cena delle beffe.
CIRCOLO ARTISTICO: giovedì, alle ore 17: « Bellinda e il Mostro » e « Vita triste... a Montecitorio » con burattini.
ELISEO: alle ore 21: « Mercanti di gloria » di Pagnol e Nivoix. Ultime repliche.
LA SCENA: riposo
NILO DANZE: Trattenimenti danzanti (giov., sabato e dom.).
QUIRINO: da martedì ore 18: « Il matrimonio di Dorian Gray » di G. Bestetti.
TEATR ODELL'OPERA: ore 18: concerto sinfonico vocale con Lawrence Tiblett.
VALLE: comp. Recite Dannunziane, ore 18: « La fiaccola » di G. D'Annunzio.

VARIETA'

ALHAMBRA. comp. riv. Franco Spartelli
ARENA AZZURRA: cine-danze, inaugurazione 15 giugno (v. Trionfale, Monte Mario).
DANCING VILLAFRANCA: ore 21.30: dancing e varietà.
FOLLIE: Felicita Colombo
GRAN CAFFE' CONCERTO G. BERARDO (Galleria Colonna): dalle ore 17 alle 24. Orchestra Vatta e Renato Falù della radio.
GROTTE DEL PICCIONE: ore 20. Cena e dopocena danzante, jazz con Jandolo.
JOVINELLI: comp. Zacchini, film « Barbablù ».
LA FENICE: comp. L. bianchi, film: « Eterna illusione ».
MANZONI: dalle 17 rivista « Trieste mia » (ingresso continuato)
PRINCIPE: Nuovo spettacolo di rivista e l'a destatrice
SFALE: comp. riv. Dante Maggio e film « Il grande valzer ».
SALA UMBERTO: ore 17: « Girotondo per nostri guai » con Galardi e Dossi.
TEATRO DELL'ISOLA (Zoo): ore 21: « Fantasia sotto le stelle »

CINEMA

Acquario: Maria Luisa
Altieri: L'incendio di Chicago.
Ambasciatori: Racconto d'amore
Appio. La grande menzogna
Aquila: I deportati.
Arenula: O sole mio e doc
Astra: Il grande valzer
Attualità: Se mi vuoi sposami.
Augustus: Torna a Sorrento
Ausonia: Robin Hood.
Bernini: Paradiso proibito
Brancaccio: Avventura al Marocco
Capranica: Tutti baciarono la sposa con Joan Crawford.
Capranichetta: ore 16.30 18.45 21.15 Se mi vuoi sposami.
Centrale Gente allegra.
Clodio: La taverna dei 7 peccati
Cola di Rienzo: Il ponte dell'amore
Colonna. La mia via
Colosseo: Le fanciulle delle follie
Cristallo: Il segno di Zorro.
Delle Provincie: riposo
Delle Terrazze. Gli amanti
Della Vittoria: Saludos amigos e Bagliori di Manhattan
Doria L'abito nero da sposa
Eden: Fornaretto di Venezia.
Excelsior: La zia di Carlo.
Farnese: Le fanciulle delle follie.
Flaminio: Robin Hood.
Galleria: Paradiso proibito.
Giulio Cesare: Saludos amigos e Bagliori di Manhattan.
Gloria: riposo.
Imperiale: Tutti baciarono la sposa.
Iris: Il figlio della furia.
Italia: Il cow-boy dilettante.
Induno: Anime sul mare.
Messimo: Sim Sala Bim.
Mazzini: Il figlio della furia.
Moderno: Fior di neve e attualità
Modernissimo: sala A: Volto di donna. sala B: Sua Altezza innamorato.
Nomentano: I filibustieri.
Nuovo: Se fossi re.
Odescalchi: Macao, l'inferno del gioco
Olimpia: Macao, l'inferno del gioco.
Orfeo: Il barbiere di Siviglia.
Ottaviano: I lancieri del Bengala.
Palestrina: Il sentiero della gloria.
Palazzo: Il barbiere di Siviglia e doc.
Planetario: Le miserie del sig. Travet.
Parioli: Anime sul mare
Politeama Margherita Il ritorno dell'uomo invisibile.
Quirinale: La zia di Carlo.
Quirinetta: « Together again » (Ancora insieme con Charles Boyer e Irene Dunne, ore 18 e 21.30.
Regina: Femmina dei porti e sett. Incom.
Rex: Il grande valzer.
Rialto: La vita ricomincia.
Roma: I crociati.
Rivoli: Paradiso proibito.
Sala Charitas: riposo.
Sala Pio XI: Roma città aperta.
Salario: O sole mio.
Salerno: Spionaggio.
Savoia: Avventura al Marocco e doc.
Splendore: Paradiso proibito.
Salone Margherita: Macao, l'inferno del gioco.
Smeraldo: Il trapezio della morte.
Supercinema: Macao, l'inferno del gioco.
Trianon: Un colpo di pistola.
Trieste: La taverna dei sette peccati.
Tuscolo: Boheme.
Volturno: Il grande valzer.
XXI Aprile: Non ti posso dimenticare.

Cinodromo Rondinella

Oggi alle ore 17 riunione di corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

CUOIO CUOIO CUOIO a L. 580
Semenze L. 120 - Broccame L. 100
SCONTO SPECIALE
PER RIVENDITORI, COMUNITA', COOPERATIVE ECC.
ROMA - VIA NIZZA N 42 (P. FIUME) - ROMA

ANNUNZI SANITARI

Dott. THEODOR LANZ
VENEREE - PELLE
(fer. ore 8-20 - fest. ore 8-13)
Via Cola di Rienzo 152 - Tel. 34-501

Dott. David STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore e senza operazioni delle
EMORROIDI - Ragadi
Piaghe VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
Via Cola di Rienzo 152
Telef. 34-501 Ore 8-20 - fest. 8-13

Gabinetto Medico Chirurgico
Dirett. Dott. **L. COLAVOLPE**
PREMIATO UNIVERSITA' PARIGI
VENEREE-PELLE
VIA GIOBERTI, 30 (presso Stazione)
Aut. Pref. 53795 del 1-6-1946 - ROMA

Dott. GIORDANELLI
VENEREE e PELLE
EMORROIDI e VARICI
cura senza operazione
Conte Verde, 1 (Ang. P.zza Vittorio)
Telefono 768.491 - 9-20

Prof. Dott. G. DE BERNARDIS
SPECIALISTA VENEREE E PELLE
IMPOTENZA
Disturbi e anomalie sessuali
Ore 9-13 - 16-19; festivi 10-12
VIA PRINCIPE AMEDEO N. 2,
ang. Via Viminale (presso Stazione)

Dott. LI VIRGHI
Specialista in urologia (malattie genito-urinarie e veneree - Via Tacito, 7 (P.za Cola Rienzo) 9-14; 17-20 - tel. 361.043

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
MALATTIE VENEREE e PELLE
Via Palestro 19 p.p. int. 3 ore 9-10 14-19

Dott. ALFREDO STROM
MALATTIE VENEREE - PELLE
EMORROIDI - VARICI
RAGADI - PIAGHE - IDROCELE
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO 504
Telefono 61-929 - Ore 8-20

Dott. P. MONACO
Veneree - Pelle - Esami del sangue e microscopici - Ginecologia - Emorroidi - Vene varicose. Salaria, 72 (P. Fiume), int. 4 - Tel. 862.260 (8-21)

Convocazioni di Partito

SABATO 8

I compagni Sarti e Fenati: ore 18 in Federazione.

LUNEDI' 10

I compagni: Petri, Raparelli, Mongale, Mancini, Curradi, Ventura, Sterpini, Colonna, Galli, Maggi, Tranquilli M. T., Curzi, Caracciolo, Ossicini T., Lombardozzi, Grasso, Mosetti: ore 15 in Federazione.

Convocazioni sindacali

Le C. I. ed i responsabili sindacali del sindacato autotrasportatori e spedizionieri per oggi 8 giugno alle 18 presso la C.d.L., piazza Esquilino 1.

Il Comitato direttivo del Sindacato Nettezza Urbana (ditte appaltate) e le commissioni interne sono convocate nella sede del Sindacato, via Torino 4, martedì 11 corr. mese alle ore 17,30.

Smarrimento

E' stato trovato un libretto di pensione n. 669696. L'interessato può ritirarlo alla Sez. del P.C.I. di S. Lorenzo.

RADIO

1. PROGRAMMA — Ore 7,25: Musiche del mattino — 8,15: Sulla via del ritorno, notizie e messaggi di prigionieri — 8,40: Canzoni — 10,30: La radio per le scuole — 13.15: Orchestra all'italiana — 13,35: Fantasia musicale — 14: Notiziario locale — 14,48. Orchestra diretta dal m. Francesco Ferrari — 15,30: La rassegna dello sport — 17,30: Musica da ballo — 18,05: Canzoni — 18,15: Lezione di francese — 19,30: La voce dei lavoratori (trasmissione organizzata dalla C.G.I.L.) — 19,55: Estrazioni del Lotto — 20,40: Musica leggera — 21,25: Orchestra diretta dal m. Donadio — 22,30: Concerto del pianista Roman Vlad — 23,15: Musica da ballo — 23,50: Ultime notizie.

2. PROGRAMMA — Ore 8,25: Musiche del mattino — 11: Ritmi, canzoni e melodie — 12,10: Musica operistica — 13,10: Canzoni francesi — 17,30: La voce dell'America risponde agli amici d'Italia — 18,05: Musica da ballo — 19,30: La voce di Londra — 20,25: « Musiche del settecento » — 21: « Gli innamorati », tre atti di C. Goldoni — 23,15: Musica da ballo — 23,50: Ultime notizie.

ECO DI CRONACA

FILMS IN TECHNICOLOR

Si è parlato e si parla negli ambienti degli appassionati del Cinema del progresso dei films a colori. I pochi films in technicolor presentati in Italia hanno suscitato sempre un grande interesse e riportato un entusiastico successo. Sembra che il futuro della Cinematografia sia orientato esclusivamente verso il technicolor e che già una notevole percentuale della produzione abbia preso questo indirizzo.

Affinchè in Italia si possa avere l'esatta impressione dell'importanza della nuova tecnica, oltre che del progresso raggiunto da tale produzione, le Case americane hanno deciso di presentare una specie di « Festival del colore » un gruppo dei più importanti ed inediti recentissimi films, che per ora non verranno proiettati in italiano. Per questa manifestazione alla quale è riservato un carattere quasi privato, le Case americane hanno prescelto il Cinema Quirinetta per le sue speciali caratteristiche e anche perchè è noto che la presentazione dei films in edizione originale in questo locale, di consuetudine non viene recensita sui quotidiani, lasciando ai critici cinematografici di parlarne dopo la presentazione ufficiale nei cinema di prima visione.

La presentazione di detti films avrà luogo in due tempi. Domani verrà annunciato il programma del primo gruppo: « Stagione primavera ».

VELIO SPANO
(Direttore)
MARIO ALICATA
(Condirettore responsabile)

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A.
Roma - Via IV Novembre, 149 - Roma

Concessionaria per la vendita in Roma
Via Pozzetto, 119 - Telefono 64-116

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETÀ PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9. - Telefono 61-372 e 64-964 ore 8,30-13; Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel. 46-554 (ang. via F. Crispi), ore 8,30-18; S.P.A.T.I. - Galleria Colonna n. 25, tel. 683-564 - Largo Chigi) - « Agenzia Bonaventa » Via Tomacelli 147, tel. 64-157 e 64-609 ore 8,30-13 e 15-18 - Via della Mercede 54-A (filatelica Onarino) 9-13, 15,30-17 - Via Marco Minghetti 18, tel. 67-174.

7 **Occasioni L. 12**

« CASA DELL'ORO » Falconi compravende gioiero diciottocarati, fedi, catenine, anelli ultramoderni, prezzi imbattibili. Serpenti 124.

26 **Offerte d'impiego L. 10**

FORNITORI meccanici esperti cercansi subito. Lassa. Lucani 24 (S. Lorenzo).

INSETTI
Distruzione radicale economica, preventivi gratis
CIANA Via Nazionale 243. Tel 485-994

CIMICI
Distruzione radicale « L'Antiparassitaria » **771.996**